



Arcidiocesi di Milano

FONDAZIONE OPERA AIUTO FRATERO

**Informazioni e servizi  
per i sacerdoti  
2020**

# **FORMAZIONE PERMANENTE DEL CLERO FONDAZIONE OPERA AIUTO FRATERO**

*Presidente*

**Mons. Ivano Valagussa**

Cell. 338.8829922; [ivalagussa@diocesi.milano.it](mailto:ivalagussa@diocesi.milano.it)

*Incaricato arcivescovile clero anziano e ammalato*

**Dr. Don Tarcisio Bove**

Tel. 02.8556472; Cell. 380.5191444; [tabove@tiscali.it](mailto:tabove@tiscali.it)

*Consigliere delegato*

**Dr. Diac. Claudio Porta**

Cell. 335.7061778; [cporta@diocesi.milano.it](mailto:cporta@diocesi.milano.it)

*Collaboratore dell'Incaricato arcivescovile clero anziano e ammalato*

**Don Massimo Fumagalli**

Cell. 347.9226191; [massimo.fumagalli@diocesi.milano.it](mailto:massimo.fumagalli@diocesi.milano.it)

*Segreteria*

**Maurizia Ferroni**

Tel. e fax 02.8556372; [oaf@diocesi.milano.it](mailto:oaf@diocesi.milano.it)

*Collaboratori*

**Diac. Gabriele Scariolo**

Tel. 02.8556251; Cell.338.9512639

**Prof. Carlo Mario Mozzanica**

Cell. 336.927107; [mario.mozzanica@gmail.com](mailto:mario.mozzanica@gmail.com)

**Dr. Diac. Stefano Orfei**

Cell. 333.3854943; [stefano.orfei@fastwebnet.it](mailto:stefano.orfei@fastwebnet.it)

*Zona I*

**Don Gregorio Valerio**

Tel. 02.8460982; Cell. 333.7435401; *gregorio.valerio@virgilio.it*

**Mons. Pietro Cresseri**

Cell. 334.7548908; *pcresseri@diocesi.milano.it*

**Dr. Don Giovanni Mariano**

Tel. 02.2482880; Cell. 348.7379681; *dgm.giovanni@libero.it*

*Zona II*

**Don Angelo Cavalleri**

Tel. 0331.909066; Cell. 338.5494104; *userdac@libero.it*

*Zona III*

**Mons. Silvano Motta**

Tel. 031.643559; Cell. 339.3182632; *donsilvanomotta@gmail.com*

*Zona IV*

**Don Giovanni Montorfano**

Tel. 02.99029604; Cell. 335.6846701; *dongiovanni.garbagnate@alice.it*

*Zona V*

**Don Leonardo Fumagalli**

Tel. 0362.501905; Cell. 339.3147943; *fumagalli.leonardo@tiscali.it*

*Zona VI*

**Don Evangelino Maggioni**

Tel. 02.8253649; Cell. 333.9554625; *evangelinomaggioni@gmail.com*

**Don Alberto Cereda**

Tel.02.9090001; Cell. 335.8086781; *dac48@libero.it*

*Zona VII*

**Dr. Don Giovanni Mariano**

Tel. 02.2482880; Cell. 348.7379681; *dgm.giovanni@libero.it*

# ***Giovedì Santo 2020***

Ai presbiteri della Chiesa di Milano  
In preparazione alla Messa Crismale 2020

Caro confratello,

stiamo vivendo una quaresima strana: il nostro ministero è limitato da provvedimenti di cautela che impediscono le attività consuete. Ne restiamo come mortificati, perché la vita pastorale, con i suoi molteplici impegni e fatiche, continua ad appassionarci. Nel clima di apprensione e di incertezza ci aiuta il condividere il nostro ministero presbiterale: nelle celebrazioni senza le presenze abituali della gente abbiamo vissuto più intensamente del solito il nostro essere insieme e la nostra preghiera per tutti. La gente è sempre presente nelle nostre preghiere e partecipa nella comunione dei santi al grande mistero celebrato nella liturgia e compiuto nella Gerusalemme del cielo.

La convocazione per la Messa Crismale, quando sarà possibile celebrarla, diventerà il momento in cui potremo vederci tutti insieme per riconoscerci l'unico presbiterio dell'unica Chiesa ambrosiana. Saremo lieti di incontrarci e riceveremo abbondanza di grazia per riconoscere la bellezza di essere preti in questa Chiesa.

La colletta per la Fondazione Opera Aiuto Fraterno esprimerà la nostra appartenenza al presbiterio nell'incrementare quella sorta di *cassa comune* che consente di soccorrere i confratelli che hanno bisogno di particolari cure e assistenza.

La nostra fraternità presbiterale è chiamata ad esprimersi anche nella attenzione affettuosa ai preti che non possono partecipare agli incontri, nelle visite personali, nella condivisione dei momenti di lutto, di malattia, di difficoltà personali. Ogni situazione è una occasione per quell'incremento di comunione fraterna che fa crescere il vigore lungo il travagliato e affascinante cammino verso la nuova Gerusalemme.

Anche la generosità che si esprime nella *colletta del Giovedì Santo* dice ai confratelli che non potranno essere presenti alla Messa Crismale: «Noi pensiamo anche a voi, perché ci siete cari!».

Ringrazio della generosità sempre pronta, della disponibilità sempre attenta, della passione pastorale sempre viva. Ringrazio e benedico.

Con ogni buon augurio, con un saluto affettuoso per te, per i tuoi cari, per la tua comunità.

Mario Deligiò  
Arcivescovo

Milano, Quaresima 2020

## LA FONDAZIONE OPERA AIUTO FRATERO

L'Opera Aiuto Fraterno, nata come Associazione nel 1946 per iniziativa del Beato card. Ildefonso Schuster, è trasformata in Fondazione nel 1996 dal card. Carlo Maria Martini. Mentre si annunciava in quegli anni l'aumento numerico dei sacerdoti anziani, il Cardinale riteneva utile rafforzare le condizioni di sostegno e attenzione al presbiterio ambrosiano, affidandone la cura alla Fondazione.

Nel 2005 il card. Dionigi Tettamanzi ha voluto sancire, con un apposito decreto, la prassi di donare interamente all'Opera Aiuto Fraterno (OAF) il ricavato della colletta della liturgia "In cena Domini" del Giovedì Santo, celebrata in ogni chiesa della diocesi.

Nel corso degli anni, l'attenzione della Fondazione al clero anziano o in condizioni di salute precaria si è consolidata e ampliata. In particolare gli incontri nelle Zone pastorali e nei Decanati hanno consentito di avviare riflessioni sulla concretezza della fraternità sacerdotale e di illustrare le forme di sostegno a favore del clero. L'attenzione per i presbiteri anziani e malati avviene nell'ambito della *Formazione perma-*



*nente del Clero*, sfondo costante alle varie attività e iniziative di cura di ogni presbitero, nelle più diverse situazioni e condizioni di vita. La "Settimana Residenziale" che da anni nel mese di giugno è rivolta ai preti ultrasettantenni, risponde almeno in parte a questa esigenza.

L'Arcivescovo ha nominato un *presbitero collaboratore* in ogni zona pastorale, punto di riferimento per i sacerdoti anziani e malati. L'*Incaricato* del vescovo coordina i *collaboratori*: essi formano con il Presidente dell'OAF un'équipe che regolarmente si incontra per valutare e rispondere alle situazioni più critiche.

## L'OPERATIVITÀ DELL'OAF: INFORMAZIONI E CONSULENZE AI SACERDOTI

Nella cura dei sacerdoti anziani o malati è tenuto in rilievo anzitutto il rapporto personale con ciascun presbitero attraverso visite al domicilio. Vengono poi forniti servizi di consulenza relativa a problemi di vario genere (fiscali, assicurativi, pensionistici, sanitari, riabilitativi, sociosanitari e socioassistenziali, ecc.); si offre aiuto nella ricerca di presidi sanitari per esami e visite specialistiche. Informazioni sulle opportunità e i servizi a disposizione dei sacerdoti sono descritti negli incontri di Decanato. Essi si riferiscono a:

### **a) Consulenze e visite a domicilio**

In relazione ai bisogni individuati vengono attivati tutti gli interventi necessari (assistenza domestica diurna e notturna, assistenza domiciliare integrata, telesoccorso, ricovero in strutture riabilitative e sociosanitarie, ecc.). La firma di un *consenso informato* per il trattamento dei dati sulla salute del sacerdote consente all'OAF di operare a suo favore.

### **b) Interventi economici**

La Fondazione si adopera per attivare l'accesso ai contributi di enti

pubblici (es: Regione Lombardia) e/o assicurativi (Polizza Sanitaria I.C.S.C./Cattolica Assicurazioni e Piano Assicurativo Arcidiocesi Ambrosiana/Cattolica Assicurazioni); inoltre interviene economicamente nei casi di necessità, quando le risorse a disposizione non sono sufficienti a garantire i sostegni necessari.





## GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE PER OGNI PRESBITERO

### **Polizza assicurativa nazionale (Polizza Sanitaria I.C.S.C./ Cattolica Assicurazioni)**

La polizza sanitaria sottoscritta dall'Istituto Centrale Sostentamento del Clero e Cattolica Assicurazioni prevede, per ogni sacerdote, il pagamento per le seguenti prestazioni:

- **Ricovero Ospedaliero** non solo per interventi chirurgici, ma anche per cure mediche;
- **Interventi chirurgici** in ambulatorio o in regime di day-hospital;
- **Spese** sostenute nei **90 giorni successivi** o a un ricovero oppure ad un intervento in day-hospital purché connesse alla stessa patologia che ha causato il ricovero/ intervento, per “Esami - Medicinali - Spese mediche ed infermieristiche, Trattamenti fisioterapici o Rieducativi, Cure termali”. Tali prestazioni sono rimborsate con un massimale di € 5.165,00 per assicurato ed anno assicurativo;
- **Spese** sostenute nei **45 giorni precedenti** a un ricovero oppure ad un intervento in day-hospital purché connesse e propedeutiche al ricovero/intervento, per “Analisi e Esami Diagnostici”. Tali prestazioni sono rimborsate con un massimale di € 5.165,00 per assicurato ed anno assicurativo;
- **Lungodegenza** il ricovero per patologie non sufficientemente stabilizzate dal punto di vista clinico che necessitano assistenza sanitaria/infermieristica continuativa in ambiente ospedaliero al fine di una stabilizzazione clinica e del raggiungimento di un maggior grado di autonomia: **rimborso per i primi 10 giorni** con possibilità di richiederne ulteriori 10 gg, qualora la patologia lo renda necessario, previo parere del medico legale dell'Assicurazione;
- Alcune **Prestazioni Sanitarie Specialistiche** eseguite anche in ambulatorio o in regime di day-hospital (quali Ecografia - Tac - Elettrocardiografia - Doppler - Diagnostica radiologica - Elettroencefalografia - Holter - Risonanza magnetica nucleare - Scintigrafia - Cobaltoterapia - Chemioterapia - Laserterapia - Telecuore - Dialisi - Litotrissia - Elettromiografia - Indagini endoscopiche - Indagini computerizzate: del campo visivo, topografia corneale, pachimetria; mineralometria ossea).





*Tutto ciò che non è compreso in questo elenco (ad esempio tutte le Visite specialistiche, le Analisi del sangue, le Cure dentarie, ecc.) non è rimborsabile;*

- **Assistenza Domiciliare** per sacerdoti non autosufficienti - previa valutazione da parte di un medico legale incaricato dalla compagnia assicurativa: rimborso delle spese documentate (busta paga, fattura...) sino ad un massimo di € 33,00 al giorno oppure

un indennizzo pari a € 22,00 giornalieri;

- **Assistenza Ospedaliera** da parte di personale non appartenente all'organico dell'istituto di cura, necessaria a seguito di "Ictus cerebrale con paralisi anche parziale; Infarto acuto del miocardio; tumore in fase terminale; interventi chirurgici demolitivi; stato pre-agonico o di coma da qualsiasi causa determinato": rimborso delle spese sostenute e do-

cumentate con un limite massimo di **€ 52,00** al giorno e per un periodo di 60 gg per ciascun sacerdote e per ciascun anno assicurativo se l'assistenza è prestata da infermiere professionale, oppure un indennizzo pari a **€ 36,00** al giorno in caso di assistenza prestata anche da un familiare;

- **Assistenza** ai sacerdoti non autosufficienti ricoverati presso **case di riposo e case del clero**: rimborso forfettario di **€ 21,00** al giorno;
- **Assistenza Temporanea** nel caso in cui il sacerdote si trovi nelle condizioni per cui abbia diritto all'assistenza per un periodo inferiore a 45 giorni, riceverà un importo pari a **€ 22,00** al giorno per il numero dei giorni in cui l'assistenza si è resa necessaria, secondo quanto stabilito dal medico fiduciario della compagnia;
- **Rimborso spese per acquisto protesi** (sono escluse le protesi dentarie): per una Protesi sostitutiva di un Arto spetta un rimborso di **€ 4.000,00**; per Protesi acustiche il rimborso è di **€ 2.000,00** (in presenza di un deficit acustico uguale o superiore a 65 decibel sulla media frequenze di 500, 1000, 2000 Hz, previa esibizione di esame audiometrico vocale e tonale, impedenziometria effettua-

*ti preferibilmente presso struttura ospedaliera pubblica, con riserva comunque di visita di un medico legale della Società che ne attesti l'effettiva necessità*); per *Protesi Oculari (prescritte dal medico curante conseguenti ad interventi chirurgici per Cataratta, Cheratocono, Otticopatia)* il rimborso è di **€ 775,00** all'anno.

**Pagamento diretto:** evita l'onere di anticipare il pagamento delle prestazioni sanitarie.

Viene riconosciuto solo in alcuni istituti di cura, ospedali, cliniche e centri diagnostici denominati strutture convenzionate: l'elenco è disponibile sul sito [www.idsc.mi.it](http://www.idsc.mi.it) nell'Area Sacerdoti - Sezione Polizza Sanitaria.

Tali strutture convenzionate direttamente esentano i sacerdoti dal dover provvedere al pagamento delle spese in quanto il pagamento viene regolato direttamente fra Assicurazione e Struttura Sanitaria.

Il compito di organizzare, autorizzare e controllare queste tipologie di prestazioni è stato affidato a **IMA ITALIA Assistance Spa**. Il sacerdote potrà rivolgersi direttamente alla **Centrale Salute** in funzione dalle ore 8 alle ore 18 da lunedì al venerdì e dalle ore 8 alle ore 12 il sabato al numero **800.572.572** dopo che un medico ha certificato la

necessità di un ricovero o di prestazioni sanitarie extra-ospedaliere.

La Centrale Salute verificherà la titolarità del diritto da parte dell'Assicurato alla erogazione delle prestazioni previste dalle condizioni di assicurazione e ne comunicherà, telefonicamente o con e-mail, l'esito all'Assicurato.

Tempi: si ricorda che la Centrale Operativa IMA richiede **5 gg lavorativi** per organizzare i ricoveri programmati in Italia e il preventivo della struttura, **48 ore** per la presa in carico delle altre prestazioni.

**Pagamento indiretto:** il sacerdote sceglie liberamente la struttura, riceve e paga la prestazione sanitaria chiedendo poi il rimborso.

Il sacerdote individua la struttura sanitaria dove eseguire quanto prescritto da un medico, scegliendo liberamente - in Italia o all'estero - l'Ospedale, il Centro Diagnostico, il Medico curante...

Eseguita la prestazione sanitaria, effettua il pagamento e ne richiede il rimborso all'Istituto Centrale Sostentamento Clero, direttamente o per il tramite dell'Istituto Diocesano.

A tal proposito è utile sapere che la Fondazione Opera Aiuto Fraterno gode di canali preferenziali per il ricovero in alcune strutture.

### *Ospedali e cliniche non convenzionate*

Nel caso di ricovero presso cliniche non convenzionate la Fondazione si offre come tramite fra la casa di cura scelta dal sacerdote e Cattolica Assicurazioni l'Assicurazione per avviare le pratiche di rimborso.

### **Polizza assicurativa integrativa diocesana**

Si ricorda che il "Piano Assicurativo Arcidiocesi Ambrosiana" nella sezione Infortuni e Malattie prevede per i *"Sacerdoti dell'Arcidiocesi di Milano che ricoprono incarichi in Parrocchia (che sottoscrivono il Piano Assicurativo Arcidiocesi Ambrosiana) con nomina formalizzata, nonché per i Sacerdoti dell'Arcidiocesi di Milano che, pur non rivestendo incarichi formalizzati, collaborano con l'Ente medesimo e sono canonicamente residenti nel territorio dell'Ente Parrocchia, e che non abbiano ancora compiuto l'ottantesimo anno di età"*, il rimborso di altre prestazioni: spese per accertamenti diagnostici e le visite specialistiche senza ricovero, indennizzi per morte da infortunio, invalidità permanente da infortunio e malattia e inoltre riconosce al sacerdote non autosufficiente (al domicilio o in residenza) un intervento economico giornaliero.



ro di € 50,00 ad integrazione del rimborso previsto dalla Polizza Sanitaria Nazionale ICSC.

Prestazioni Garantite:

**Polizza infortuni:**

- Morte da Infortunio con un massimale di € 50/100.000,00.
- Invalidità Permanente da Infortunio con un massimale di € 50/100.000,00.
- Rimborso Spese mediche da Infortunio con un massimale di € 3.000,00.

**Polizza malattie:**

- Invalidità Permanente da Malattia con un massimale di € 100.000,00.

- Rimborso Spese per accertamenti diagnostici e visite specialistiche senza ricovero con un massimale di € 1.300,00.
- Assistenza a Domicilio da Infortunio o Malattia con una diaria giornaliera di € 50,00 ad integrazione della Polizza Sanitaria Nazionale ICSC.

**Documenti da inviare per ottenere il rimborso:**

- Nel caso di **Ricovero**: cartella clinica e fattura (in originale) delle spese sostenute.
- Nel caso di **Prestazioni extra-ospedaliere**: prescrizione medi-





ca (in copia) e fattura (in originale) delle spese sostenute.

### **Per ulteriori Informazioni:**

Sul sito [www.idsc.mi.it](http://www.idsc.mi.it) nell'Area Sacerdoti - Sezione Polizza Sanitaria - si possono trovare notizie dettagliate oppure ci si può rivolgere all'Ufficio Sacerdoti dell'I.D.S.C. di Milano, P.zza S. Stefano, 14 - 20122 Milano, tel. 02.76.07.55.304/305 - [sacerdoti@idsc.mi.it](mailto:sacerdoti@idsc.mi.it).

### **Convenzioni**

Dal 2009 è attiva una convenzione con le ACLI, per avviare alcune pratiche: *indennità di accom-*

*pagnamento, amministratore di sostegno.*

Sono in atto altre convenzioni (con la Fondazione don Carlo Gnocchi e con altre Istituzioni) per una sempre più puntuale attenzione al clero. Sono attivi nuclei dedicati e riservati ai sacerdoti (da 5 a 10 posti letto) in alcune RSA della Diocesi (Lecco, Milano, Gorla Minore, Malnate, Monza, Cesano Boscone, Rho, Melegnano, Segrate) e in alcune Residenzialità assistite per sacerdoti (Cesano Boscone, Castronno).

### **Patologie prostatiche**

Le patologie della prostata si sviluppano mediamente verso l'età di 50 anni e sono molto diffuse. L'OAF ha predisposto un servizio di prevenzione, diagnosi e terapia, (check-up completo di circa 45 minuti) che può essere attivato presso specialisti urologi.

Prenotazione:

Studio Medico - 8° piano Milano  
Via G. B. Pirelli, 27  
Cell. 392.8416525  
ore 10-13 e ore 15-19

L'Opera Aiuto Fraterno può mettere direttamente in contatto il sacerdote interessato con gli specialisti urologi per qualsiasi informazione e consiglio.

## INTERVENTI SOCIOASSISTENZIALI E SANITARI

### **Indennità di accompagnamento**

È un contributo mensile assegnato in caso di non autosufficienza/autonomia.

La Fondazione fornisce informazioni riguardo a tale indennità, erogata dall'INPS (per ora indipendentemente dall'età e dal reddito). L'importo mensile per il 2020 è di € **520,29** (ed è annualmente rivalutato) e di € 930,00 mensili per i ciechi assoluti.

La pratica può essere attivata direttamente dalla Fondazione OAF o attraverso le ACLI o l'IDSC.

### **Servizi sociosanitari innovativi, attraverso voucher sociosanitario**

1) La Regione Lombardia ha attivato nuove forme di ADI (Assistenza Domiciliare Integrata). Le cure domiciliari si collocano nella rete dei servizi sociosanitari territoriali e garantiscono, alle persone non autosufficienti e in condizioni di fragilità, percorsi assistenziali a domicilio, assicurando la continuità dell'assistenza tra Ospedale e Territorio. Sulla base dei bisogni rilevati attraverso la Valutazione Multi-Dimensionale (VMD) e considerando il

Coefficiente di Intensità Assistenziale (CIA) - calcolato come rapporto tra il numero di giornate effettive (GEA) e il numero di giornate di cura (GDC) - viene definito il profilo di assistenza cui corrisponde una valorizzazione economica.

Il valore del CIA può variare da 0 a 1, laddove 0 indica nessuna necessità di assistenza ed 1 la necessità di assistenza quotidiana.

Il D.P.C.M. del 12 gennaio 2017 (nuovi LEA), per quanto attiene l'ADI, sulla base del CIA, prevede la definizione dei seguenti livelli assistenziali:

- Livello di base: CIA < 0,14
- I° Livello: CIA 0,14 – 0,30 (5-9 GEA ogni 30 GdC)
- II° Livello: CIA 0,31 – 0,50 (10-15 GEA ogni 30 GdC)
- III° Livello: CIA > 0,50
  - III.1: CIA ≤ 0,75 (16 a 22 GEA ogni 30 GdC)
  - III.2: CIA > 0,75 (23-30 GEA ogni 30 GdC)
- Profilo Post acuta in ambito di Assistenza Domiciliare: CIA = 1 (da 20 a 30 accessi ogni 15 GdC).

2) La Regione Lombardia ha attivato altri servizi innovativi che offrono soluzioni domiciliari/abitative/residenziali, con caratteristiche di protezione sociosanitaria:

**2.1 Residenzialità assistita:** si rivolge ad anziani/fragili residenti in Lombardia al proprio domicilio, di età di norma pari o superiore ai 65 anni, anche con patologie croniche stabilizzate, che si trovano in condizione di difficoltà e/o isolamento per la mancanza di una rete in grado di fornire un adeguato supporto al domicilio e che necessitano di supervisione/*care management* e di prestazioni sociosanitarie in un ambiente di tipo familiare e/o socializzante: viene garantito un *voucher* di € 22,00 al giorno in RSA, Casa Albergo, alloggio protetto, comunità alloggio per anziani.

**2.2 Residenzialità assistita in comunità per sacerdoti, religiosi/e** il *voucher* è di € 10,00, € 18,00, € 24,00, al giorno.

**2.3 RSA aperta.** La misura si caratterizza per l'offerta di interventi di natura prioritariamente sociosanitaria, finalizzati a supportare la permanenza al domicilio di persone affette da demenza certificata o di anziani di età pa-

ri o superiore a 75 anni, in condizioni di non autosufficienza. La misura si rivolge a:

- Persone con demenza: presenza di certificazione rilasciata da medico specialista geriatra/neurologo;
- Anziani non autosufficienti: età pari o superiore a 75 anni, riconosciuti invalidi civili al 100%.

#### **2.4 Cure palliative**

Le cure palliative possono essere erogate dai seguenti nodi:

- Assistenza ospedaliera
- Assistenza in *hospice*
- Assistenza domiciliare

Si tratta di un complesso integrato di cure, erogate da soggetti accreditati per le Cure Palliative ed il *setting* specifico, attraverso équipe multiprofessionali e multidisciplinari dedicate (prestazioni professionali di tipo medico, infermieristico, riabilitativo, psicologico, di aiuto infermieristico-OSS, assistenza tutelare e sostegno spirituale).

Le **cure palliative domiciliari** si articolano in:

- **livello base**

- interventi rivolti a malati con bisogni clinici e assistenziali a decorso stabile e con minor tendenza a sviluppare complicanze;
- interventi programmabili.



• **livello specialistico**

- interventi rivolti a malati con bisogni clinici e assistenziali complessi legati anche all'instabilità clinica e ai sintomi di difficile controllo, per i quali gli interventi di base sono inadeguati;
- interventi erogati in modo specifico da équipe multiprofessionali e multidisciplinari dedicate all'attività di cure palliative;
- interventi che richiedono un elevato livello di competenza e modalità di lavoro interdisciplinare (il referente clinico è il medico palliativista).

**Bonus e voucher sociosanitari (definiti misura B1, cf. DGR 2862/2020)**

Il *bonus* sociosanitario è un intervento di natura economica, per attivare/integrare prestazioni socio-sanitarie al domicilio; il *voucher* è un titolo di acquisto per prestazioni di assistenza. La Regione prevede l'erogazione di un *Buono mensile* fino a € **1.100,00**, parte integrante del budget di cura; è erogato senza limite di reddito ed è finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal *caregiver* familiare (€ 600,00) e/o per acquistare le prestazioni da assistente personale, regolarmente

assunto (fino ad un massimo di € 500,00; per il tempo pieno € 500,00; per il part time - almeno 25 h settimanali - € 300,00; per < 25 h settimanali € 200,00). È garantito (tramite le ATS), senza alcuna limitazione di reddito, a:

a) persone in condizione di gravissima disabilità, beneficiarie dell'indennità di accompagnamento o definite non autosufficienti ai sensi del DPCM 159/2013, per le quali si sia verificata una delle nove condizioni riportate:

1. *coma,*
2. *stato vegetativo o di minima coscienza,*
3. *grave o gravissima situazione di demenza,*
4. *lesioni spinali,*
5. *gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare,*
6. *deprivazione sensoriale complessa,*
7. *gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico,*
8. *ritardo mentale grave o profondo,*
9. *condizione di dipendenza vitale con necessità di assistenza h24).*

- b) Nel caso di particolari e gravi necessità per ulteriori forme di assistenza è erogato un *bonus* integrativo di € 300,00 mensili.
- c) Alle persone con disabilità gra-



vissime (tra i 18 e 64 anni) è garantito un ulteriore bonus di € 800,00, a fronte di una spesa pari almeno a tale importo:

- d) Per le persone con situazioni di gravissima precarietà, con
- ventilazione meccanica assistita o
  - alimentazione solo parenterale (tramite CVC) o
  - situazioni di particolarissima gravità

è previsto un bonus mensile di € 600,00 e un voucher di €

1.650,00 per un totale di € **2.250,00** mensili.

L'erogazione del Buono Misura B1 è compatibile con:

- interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD);
- interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare;
- ricovero ospedaliero;
- ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno.

## **Bonus sociale**

Dal 2016 la Regione Lombardia ha istituito il *bonus* (reddito di autonomia) per anziani di € 400,00 mensili, correlato al valore dell'ISEE (non superiore a € 20.000,00 annuo) e destinato a favorire il mantenimento dell'autosufficienza relazionale, in situazioni di iniziale demenza o di altre patologie di natura psicogeriatrica.

### **1) Amministratore di sostegno**

È una figura giuridica introdotta con la legge n. 6 del 2004. In base a tale legge il sacerdote, in situazione di non autosufficienza, come ogni cittadino, ha la possibilità di richiedere la nomina di un "Amministratore di sostegno", segnalando una persona di propria fiducia. Il giudice tutelare entro due mesi dalla richiesta, lo nomina, indicandone funzioni, compiti (da svolgere *per* il sacerdote e/o *con* il sacerdote) e durata dell'incarico. L'amministratore di sostegno può essere indicato dallo stesso interessato, in previsione della propria eventuale futura incapacità, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata.

### **2) Prestazioni sanitarie, sociosanitarie e socioassistenziali, sia diurne che residenziali**

a) Si tratta di *interventi riabilitativi* (riabilitazione generale e ge-

riatrice), di mantenimento (socializzazione e reinserimento), che nel 2015 si sono trasformate in *Cure intermedie*: sono a totale carico del Fondo Sanitario Regionale.

- b) Si tratta di *interventi sociosanitari* per pazienti affetti da SLA o in Stato vegetativo permanente/persistente: l'ospitalità in RSA (o RSD) è a totale carico del Fondo Sanitario Regionale.
- c) Si tratta di *interventi sociosanitari* per anziani non autosufficienti, ospiti in RSA e/o in CDI: l'ospitalità è a carico del Fondo Sanitario Regionale (per il 50%) e del cittadino (per il restante 50%).
- d) Si tratta di *interventi socioassistenziali* per anziani parzialmente non autosufficienti al proprio domicilio (servizio pasti, servizio di assistenza domestica, trasporto, ecc.): l'intervento è a carico del Comune (singolo o associato) con la valutazione dell'ISEE (di cui al DPCM 159/2013 e alla Circolare INPS n. 171/2014).

**PER ALTRE INFORMAZIONI** o per precisazioni dettagliate è possibile prendere contatto con l'OAF (tel. 02.8556372) o con l'IDSC - Ufficio Sacerdoti (tel. 02.760755304/305).

## COME SOSTENERE LA FONDAZIONE

La Fondazione Opera Aiuto Fraterno è sostenuta dalle offerte delle comunità parrocchiali e del clero raccolte soprattutto in occasione del Giovedì Santo, dei singoli fedeli e di enti non ecclesiastici.

Un contributo proviene anche da lasciti testamentari (intestati a: "Fondazione Opera Aiuto Fraterno") da parte di sacerdoti, loro parenti, fedeli sensibili alle problematiche del clero anziano.

Il sostegno economico può perve-

nire alla Fondazione nei seguenti modi:

a) presso l'**Ufficio Cassa della Curia** specificando: "**Fondazione Opera Aiuto Fraterno**";

b) attraverso **bonifico bancario** sul conto corrente intestato a: "**Fondazione Opera Aiuto Fraterno**", Banca d'appoggio "Credito Valtellinese" Ag. 1 di Milano - Via Larga, 7" - **IBAN: IT 75L 05216 01631 0000 000 63103.**



## FONDAZIONE OPERA AIUTO FRATERO

Sede: Piazza Fontana, 2 - 20122 Milano

Scala D, piano terreno

Tel. e fax 02.8556372